

Dec. 2



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Circolare n. 4
Roma, data protocollo

- | | |
|--|------------------|
| ALLE PREFETTURE - UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO | <u>LORO SEDI</u> |
| ALL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA
PROVINCIA DI | <u>TRENTO</u> |
| ALL'UFFICIO DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA
PROVINCIA DI | <u>BOLZANO</u> |
| ALLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA
VALLE D'AOSTA | <u>AOSTA</u> |

OGGETTO: Capitolo 2965. Rimborsi di somme indebitamente versate all'entrata del bilancio dello Stato.

A partire dal corrente esercizio finanziario con la legge 11 dicembre 2016 n. 32 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" è stato istituito nello stato di previsione della spesa di questo Ministero il capitolo 2965 deputato al rimborso di somme indebitamente versate all'Eriario.

Al riguardo si riportano i commi 2 e 3 dell'art. 68 delle Istruzioni sui Servizi di Tesoreria:

2. al rimborso delle somme erroneamente o indebitamente versate all'erario provvede l'Amministrazione che le ha acquisite, con le modalità previste per il pagamento delle spese dello Stato.

3. La DPSV è competente a disporre il rimborso delle somme erroneamente o indebitamente versate in conto entrate del MEF (Capo X), ovvero a capi diversi dal Capo X, nel caso in cui le Amministrazioni competenti non abbiano, nel proprio stato di previsione, apposito capitolo di spesa.

Sulla base delle suddette disposizioni, pertanto, a decorrere dal corrente anno codeste Prefetture - Uffici dovranno provvedere direttamente al rimborso delle somme erroneamente o indebitamente versate al Capo XIV - Ministero dell'Interno.

A tal fine occorrerà acquisire apposita istanza da parte degli interessati, nonché l'originale della quietanza del versamento.

Nel caso di istanza presentata da privati è dovuta l'imposta di bollo nella misura di euro 16,00 ai sensi dell'art. 3 della Tariffa (allegato A) annessa al D.P.R. 26/10/1972, n. 642 e s.m.i., fatti salvi i casi di esenzione specificati dalle tabelle di cui all'allegato B al predetto D.P.R..

In particolare, in merito ai rimborsi riguardanti la restituzione di somme indebitamente versate relative al contributo per il rilascio del permesso di soggiorno, l'istanza dei richiedenti dovrà essere accompagnata dal nulla osta della Questura competente ad effettuare l'istruttoria.

I fondi necessari dovranno essere richiesti al Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie Direzione Centrale per le



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Risorse Finanziarie e Strumentali - Area III - Programmazione e bilancio economico-finanziario per gli Uffici Territoriali del Governo, inviando all'indirizzo pec risorsefinanziarie.pro@pec.interno.it un'apposita richiesta specificando chiaramente l'esistenza del diritto al rimborso accertato dagli uffici competenti ad esito dell'istruttoria effettuata.

Nella richiesta dovranno essere indicati il o i beneficiari, le motivazioni del rimborso e allegate le quietanze dei versamenti.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e delucidazioni.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Colaizzi)

Alla Questura di _____
UFFICIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

COD. ASSICURATA

COD. ISTANZA

OGGETTO: Richiesta restituzione importo erroneamente o indebitamente versato a titolo di contributo *ex art. 5, comma 2 ter*, decreto legislativo n.286/98.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, con riferimento alla somma di € _____, corrisposta erroneamente/indebitamente per l'emissione del titolo di soggiorno, formula:

- Istanza di restituzione di Euro _____, a titolo di somma:
- Indebitamente corrisposta (*specificare la motivazione*.....)
 - Erroneamente corrisposta (*specificare la motivazione*.....)

che inoltra:

- o con apposta la marca da bollo da 16,00 euro;

corredata dalla copia originale della:

1. presente richiesta;
2. ricevuta di pagamento del bollettino postale;

e dalle copie fotostatiche della seguente documentazione:

3. documento di identità in corso di validità;
4. titolo di soggiorno e codice fiscale;
5. codice IBAN (ovvero, indicare altra modalità di preferenza _____)

- Istanza di restituzione della somma di Euro _____ relativa alle spese sostenute per la materiale produzione del titolo di soggiorno, trattandosi di somme erroneamente versate.

_____, il _____

Il richiedente